



**DISTRETTO 2060**  
**A.R. 2019 - 2020**

Distretto 2060 Italia - Nord Est  
FRIULI-VENEZIA GIULIA  
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
VENETO



Massimo Ballotta  
Governatore 2019-2020

SERVIRE al di sopra di ogni interesse personale

## Notiziario n° 10 – Aprile 2020

**L'unico modo per manifestare l'amore ai soci e al Club  
è il servizio a loro dedicato.**

(Paul Harris) co-fondatore del Rotary ( 1905 )

**“ Nessuno può dirci quale sarà il Rotary  
domani, ma una cosa è certa:  
cosa il Rotary farà oggi, dipende dai Rotariani. ”**

(Arch C. Klumph – Fondatore della Rotary Foundation – 1917)



## Programma delle attività

### **Amiche ed amici Socie e Soci del nostro amato Club,**

Il programma del club per il mese di Aprile, non è stato predisposto a causa del dilagare dell'epidemia di COVID19.

Il club ha ritenuto di adeguarsi ai vari dispositivi di legge seguendo le disposizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Governatore della Regione Veneto, e le istruzioni impartite, a noi rotariani, dal nostro Governatore Massimo Ballotta.

**Per questi motivi tutte le serate del mese sono state annullate**

## IL CONTRIBUTO DEL ROTARY NELLA LOTTA AL CORONAVIRUS

### LE AZIONI DEL DISTRETTO, DELLA ROTARY FOUNDATION, DEL ROTARY CLUB VERONA NORD E DEI ROTARY CLUB DELLA PROVINCIA DI VERONA

Il Rotary Club in questo triste momento pandemico ha dato il suo fattivo contributo mirato soprattutto alla protezione del personale socio sanitario sia degli ospedali sia del personale addetto ai vari istituti di soccorso e trasporto delle persone. Infatti, grazie all'azione degli 89 club del **Distretto Rotary 2060**, sono stati raccolti ben **650 mila euro** per l'emergenza Codid-19.

Di questi **160 mila** sono stati raccolti dagli 11 Club Rotary di Verona e provincia, che hanno dato una risposta concreta e immediata alle richieste di aiuto provenienti dagli ospedali e dalla società civile.



E, come sempre, i rotariani veronesi hanno risposto con lo spirito di solidarietà e abnegazione che li contraddistingue, acquistando 1 ecografo portatile, 10 monitor multiparametrici, 1 broncoscopio, 25 caschi C-pap per ogni ospedale del territorio con area Covid, 5 mila mascherini chirurgiche .

**Il nostro Club** ha partecipato con una donazione di 5.000 euro, l'Inner Wheel con 3 mila euro e un amico di Marco Inama con 10 mila euro. Inoltre, un Dpi indispensabile per la protezione del personale e mascherine sono stati donati alla Croce Verde di Verona. Il **Rotary Club Verona Nord, con un proprio service**, ha donato 6 I pad con scheda SIM per consentire ai pazienti di comunicare con le famiglie agli ospedali di Borgo Trento, Borgo Roma, Negrar e 300 mascherine Fp2 certificate Cee a tutela degli operatori della Questura di Verona, un dono che il questore, dott.ssa Ivana Patricia ha molto apprezzato. Dispenser per la sanificazione delle mani sono stati donati alla Casa di riposo di Villafranca e tre mila euro all'ospedale Magalini dal Rotary Club Villafranca e diversi presidi di sicurezza donati a diverse strutture della provincia.

Esemplare anche l'impegno dei giovani del Rotaract che hanno attivato una raccolta in favore della Rete Emporio della Solidarietà, per sostegno alle situazioni di bisogno.

Il distretto ha deciso, inoltre, di indire un Global Grant per un importo complessivo di **oltre 300mila euro** destinati all'acquisto di **18 ecografi portatili** di ultime generazione da destinare a ospedali hub di tutto il triveneto; il fondo è stato attivato grazie al prezioso intervento della Rotary Foundation, organismo internazionale di riferimento per tutti i club mondiali.



La Rotary Foundation ha approvato, infatti, il progetto nell'arco di poche ore con anche l'appoggio dei distretti di Israele, Belgio e Russia. «*Il nostro pensiero e ringraziamento va prima di tutto – ha affermato il Governatore Massimo Ballotta - ai tanti Rotariani che continuano ad impegnarsi in prima linea e non mi riferisco solo al personale sanitario, ma ai soci membri delle forze dell'ordine e delle forze armate, ai volontari della Croce Rossa, agli insegnanti di ogni ordine e grado, agli imprenditori e ai tanti professionisti che giornalmente contribuiscono ad attutire il peso di questa situazione*».

L'Italia sta vedendo la luce in fondo al tunnel e Verona, che ha già raggiunto il picco, grazie anche all'aiuto delle numerose donazioni, ha fatto sì che la sanità reggesse. Anche se la quarantena continuerà ancora per qualche settimana, il Distretto, i veronesi e tanto meno i Rotary di Verona, non si fermano qui.

Gli 11 Club hanno, infatti, aderito insieme a tutti i distretti italiani e ai loro governatori, alla Fondazione del Rotary International, per **un programma molto ambizioso da realizzare entro il prossimo mese di maggio**: la fornitura a 26 ospedali pubblici italiani (due per Distretto) di un kit per accogliere, visitare e diagnosticare in totale sicurezza, avvalendosi della telemedicina, i pazienti con sintomi di COVID-19, anche "inespressi", sino

al trasferimento al reparto. Questo progetto, del valore di **1.2 milioni di dollari USA**, pur in fase di definizione, sarà totalmente finanziato dai Distretti italiani, con il contributo di due Distretti americani, ed il supporto economico, non minoritario, della Fondazione Rotary.



*Il Questore della Provincia di Verona*

Verona, 17 aprile 2020

Gentilissimo Club Rotary Verona Nord,

*desidero porgere il mio più sentito ringraziamento per l'omaggio alla Polizia di Stato. In un contesto così particolare, ha rappresentato un dono prezioso per il personale della Questura che, ogni giorno, svolge il proprio lavoro a tutela dei cittadini di Verona e provincia.*

*La sensibilità e attenzione dimostrate si rivelano una partecipazione preziosa e non scontata e, quindi, ancora più apprezzata. Con vivi cordiali,*

*Ivana Petricca*

Primo  
Club Rotary Verona Nord  
VERONA

Lo stesso Questore di Verona, **dr.ssa Ivana Petricca**, ha voluto ringraziare personalmente i Rotary di Verona e Provincia per il loro impegno e per le mascherine consegnate alla Questura di Verona e destinate alle Forze dell'Ordine.“

**SABATO 25 APRILE 2020, Ore 21,00 - “CAMINETTO VIRTUALE”,**

**OSPITE E RELATORE IL DOTT. CATELLO MARESCA**

La serata di Sabato 25 aprile, ha visto la partecipazione straordinaria del nostro socio onorario, il dott. Catello Maresca, già Sostituto Procuratore presso la DDA (Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli) ed attualmente Sostituto Procuratore presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli.

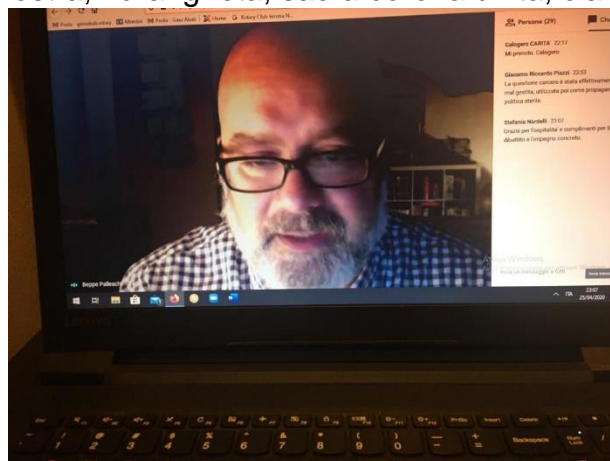


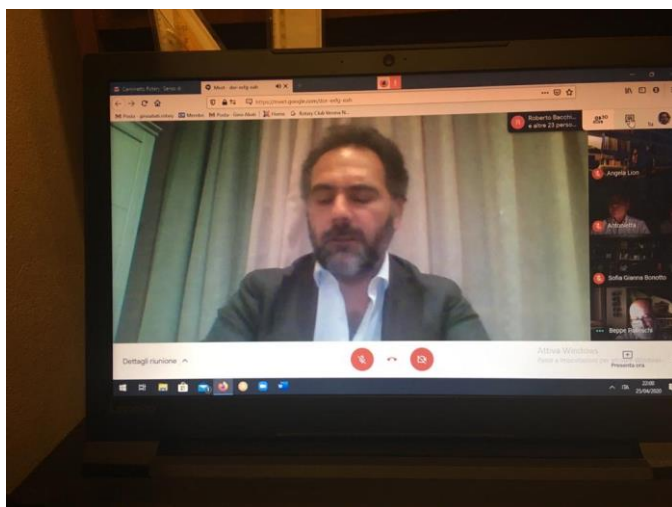
L'incontro che si è svolto in remoto, ha visto la partecipazione di ben 30 soci del nostro Club, una sorta di battesimo del fuoco in quanto dalle notizie che filtrano dal Distretto sino al prossimo mese di settembre è probabile che non potrebbero essere organizzati i tradizionali incontri conviviali.

Con il dott. Maresca abbiamo avuto modo di discutere sempre su tematiche inerenti alla giustizia e alla legalità anche con un focus sull'attuale situazione emergenziale.

In preparazione di tale incontro il dott. Maresca ci ha fornito il link che ci ha reso possibile vedere in anteprima assoluta per il nostro Club una versione inedita del docufilm della durata di 27 minuti intitolato “*Senso di Marcia*”, del regista Duccio Giordano tratto dall'omonimo libro del medesimo dott. Maresca. Il docufilm, attraverso la voce narrante di Luca Zingaretti, ci ha fatto percorrere un viaggio attraverso l'Italia: Napoli, Gela, Palmi, Reggio Calabria, Milano e ancora Napoli, luoghi che fanno da sfondo all'incontro del protagonista impersonato dallo stesso regista con magistrati impegnati nella lotta alle mafie (cosa nostra, ndrangheta, sacra corona unita, clan dei Casalesi): Lucia Lotti, Alessandra Dolci, Federico Cafiero de Raho, Catello Maresca, Nicola Grattieri. Il docufilm è stato inviato a tutti i soci in visione.

L'incontro è stato aperto dal nostro presidente Giuseppe Palleschi che ha ringraziato il magistrato per aver accettato l'invito del nostro Club e anche per il suo impegno extra professionale nel recupero di giovani ex detenuti per un loro inserimento nel mondo del lavoro.





Il dott. Maresca ha esordito illustrando il contenuto del docufilm anche per consentire a chi non ha avuto la possibilità di vederlo di poter partecipare alla discussione, ma nello stesso tempo ha avuto modo di meglio approfondire alcuni aspetti salienti toccati dalle interviste fatte per il *“Senso di Marcia”*, quindi ha parlato dell’evolversi delle mafie e del loro radicamento soprattutto laddove circola più denaro, della loro organizzazione nazionale e sovranazionale, della loro capacità di meglio emergere nei momenti di crisi

politica ed economica. Ma ha parlato anche della corruzione che esiste nel sistema della burocrazia pubblica che si nutre di norme farraginose e spesso di cattiva interpretazione che alimentano il potere dei burocrati e li rendono spesso facilmente sensibili a forme di corruttele.

Quindi si è soffermato sulla necessità di uno snellimento radicale della burocrazia e dei tanti controlli che però potrebbero facilitare le mafie. Un rischio, comunque, che va corso se si vuole rendere più snello ad esempio l’iter per la realizzazione delle grandi opere pubbliche che creano lavoro e immettono liquidità sul mercato e creare lavoro abbattendo la disoccupazione in alcune regioni del nostro paese potrebbe avvicinare allo Stato la gente senza occupazione e senza reddito ed abbandonare l’antistato. La lotta alle Mafie richiede una visione comune da parte della politica e persone preparate, a tutti i livelli, capaci di contrastare questo bubbone che è cresciuto anche a seguito dell’unità d’Italia.



Maggiori approfondimenti il dott. Maresca ha fatto a seguito dell’intervento del nostro socio Calogero Carità che ha evidenziato che già dai primi anni dell’unità d’Italia vari studi sociologici sono stati fatti sul fenomeno mafioso, varie inchieste parlamentari e dal 1860 al 2020 ci troviamo ancora con le Mafie sempre più vive, vegete ed attive, pronte a trasformarsi a seconda del mutare dei tempi e dei bisogni. Dalle guerre dei pascoli, sono passate al controllo del mercato dell’edilizia, poi al controllo dei mercati ortofrutticoli e delle filiere di distribuzione, al mercato delle armi e a quello della droga, al movimento terra e al controllo del commercio del cemento. Una prima

risposta seria dello Stato, dopo l’uccisione di tanti giudici in terra di Sicilia e del gen. Dalla Chiesa, è stato il 41bis che prevede per i boss il carcere duro e l’assoluto isolamento.

Carità ha posto il dito anche sulle scarcerazioni recenti di alcuni boss, condannati ad oltre venti anni di carcere, precisando che certa stampa nazionale ha attribuito impropriamente la responsabilità al governo e a qualche suo recente decreto legge. Il dott. Maresca ha precisato che con queste scarcerazioni non c’entra la politica, ma le responsabilità vanno ricercate in seno a quella direzione nazionale che si occupa dei detenuti. La concessione degli arresti domiciliari a tali mafiosi è stata concessa dal magistrato di vigilanza, che opera in veste monocratica, dopo aver verificato da attestazioni mediche l’incompatibilità della persona interessata con detenzione in carcere e dopo aver chiesto alla direzione carceraria nazionale competente una più compatibile sede di carcerazione senza avere mai avuto una risposta in merito.

La situazione delle carceri italiane, ha sottolineato il dott. Maresca, non è delle più rosee per il sovraffollamento dei detenuti e nulla toglie che le recenti rivolte di tipo sud americano possano essere state – una verifica sicuramente va fatta- gestite dalla mafia. Per concludere, come ha anche detto il giudice Borsellino, anche le Mafie hanno un cursus vitae, ossia nascono e muoiono. Così si spera, ma sicuramente solo una educazione delle nuove generazioni fin da bambini alla legalità potrà dare loro un colpo definitivo. Spes ultima dea?

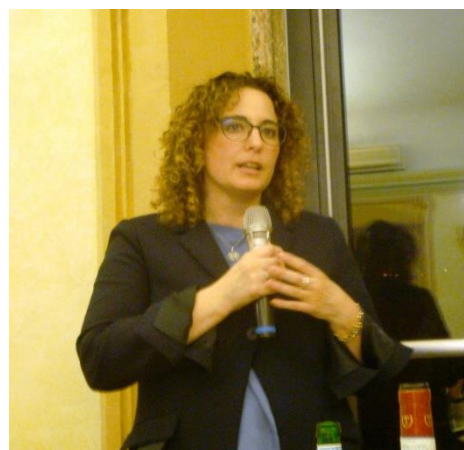
## Cristina Pozzi Young global leader: ne parla L'Arena

9 aprile 2019

***"Per cinque anni girerà il mondo a eventi internazionali esclusivi. Il premio in passato è andato a Jack Ma, Macron e Zuckerberg"***

Il quotidiano **L'Arena** ha dedicato un articolo a **Cristina Pozzi**, CEO e co-founder di Impactscool, in seguito alla sua nomina come **Young Global Leader 2019**.

“Questo percorso sarà l’occasione per far nascere progetti d’impatto con altri Young Global Leader. I primi appuntamenti sono fissati a giugno, poi ciascuno sceglierà le opportunità che più si avvicinano al proprio curriculum. Mi concentrerò sul tema dell’innovazione tecnologica e del futuro: è un’opportunità per alzare il livello dei contenuti di Impactscool, per aprire a nuove opportunità all’estero, esportando il modello o lasciandoci influenzare da quello che gli altri Paesi propongono.”



## Cristina è stata ospite del nostro Club durante la conviviale congiunta con l'Inner Wheel del 9 febbraio 2020

Dal 2020 fa parte dello staff di consulenti di riferimento del Presidente del Consiglio dei Ministri Avv. Giuseppe Conte e del Comitato di esperti istituito dalla ministra della P.I, Azzolina che ha il compito di programmare un piano per la ripartenza della scuola. Questa task force avrà il compito di formulare e presentare idee e proposte per settembre ma anche migliorare il sistema di Istruzione nazionale. Al centro della discussione, quindi, non solo la riapertura il prossimo anno ma anche il reclutamento personale, il rilancio della qualità, l'edilizia scolastica e l'innovazione digitale.

## PER RICORDARE MARIO CORSINI

Lo scorso 21 aprile è pervenuta dalla Spagna la triste e dolorosa notizia della inattesa scomparsa del nostro socio, Ragioniere Cav. Mario Corsini, nostro prefetto onorario a cui affettuosamente avevamo conferito il titolo di "Prefetto di ferro". Il nostro



Mario si trovava in un borgo turistico sulla Costa del sol, in Andalusia, con la figlia Elena, dove si era recato per svernare e godersi l'aria marina che era certo potesse dare beneficio alla sua antipatica asma.

Ma il caso ha voluto che cadendo si è fratturato il femore. In ogni caso le notizie che ci giungevano erano tuttavia positive, non solo, ma confermate anche da nostri soci che lo avevano spesso contatto telefonicamente ed avevano potuto piacevolmente conversare con lui.

Ma il 21 mattina, invece, abbiamo appreso che il nostro "grande Mario" ci ha lasciato, sereno sino alla fine, ed ha così voluto riunirsi a sua moglie, la sua cara compagna di vita, Rita, che è mancata alcuni anni fa.

La notizia ci ha in verità sorpreso perché Mario ci aveva abituato alla sua costante presenza ai nostri

incontri conviviali. Raramente ne ha saltato uno. Ecco perché per noi era il "**Prefetto di ferro**" che, nonostante i suoi 93 anni affrontava con decisione le tre rampe di scale che portavano alla sala dei nostri incontri situata al primo piano di Villa Quaranta. Mai una lamentale, anzi arrivava su sempre sorridente e senza fiatone.

Mario è arrivato al nostro Club nell'annata rotariana 1994-95, presentato come socio dal dott. Renzo Giacomelli. Presto si fece notare per il suo attivismo e per il suo modo conciliante di affrontare ogni situazione, divenendo di





grande esempio per tutti per la sua saggezza e anche per la sua predisposizione alle novità che periodicamente pervenivano dal Rotary International e quindi sempre pronto e disposto a modificare la rigidità di certe vecchie e superate regole e aperto, quindi all'innovazione e all'ammissione dei giovani e delle donne nel nostro Club.

Un punto di riferimento insostituibile, quindi, stimato ed apprezzato da tutti. Anche i suoi silenzi avevano un particolare significato e spesso dal suo sguardo si riusciva ad intuire cosa volesse dirci.

Nominato prefetto, seppe con impegno assolvere a tale incarico che ha mantenuto per tantissimi anni, senza mai lasciarsi sfuggire alcunché nella organizzazione delle nostre conviviali. Con lo scadere dell'anno rotariano 2014-15, quando già aveva la venerabile età di 88 anni, decise volontariamente di lasciare tale incarico ad altri, ma il Club l'ha voluto come "*Prefetto onorario*".



Non solo, il 30 giugno del 2017, nel corso della conviviale del passaggio delle consegne tra Gianfranco Sforini e Claudio Gobbin, il presidente Sforini interpretando l'unanime desiderio dei nostri soci, gli ha consegnato la pergamena di "*socio a vita*" che Mario ha accettato con un simpatico sorriso e con poche e commosse parole di ringraziamento. Piace anche ricordare che Mario per la sua attiva presenza e per lo spirito rotariano che lo

caratterizzava, nell'anno rotariano 2003-2004, presidente il dott. Gino Abati, ha avuto conferito il PHF, l'alta onorificenza rotariana.

Mario ci ha lasciati quasi alla vigilia del suo 94 compleanno che avrebbe festeggiato il prossimo 26 giugno. Era nato nel 1927.

Al momento in cui scriviamo, purtroppo a causa del blocco dei voli aerei dovuti al pandemico virus che non ha risparmiato la Spagna, il nostro "*Prefetto di ferro*" attende in Andalusia per potersi ricongiungere alla sua Rita.

L'augurio è che quando finalmente dovesse ritornare, ci sia consentito dalle norme che il governo centrale si appresta a varare per la ripartenza, di poterlo salutare come merita.



**Così lo vogliamo ricordare. Ciao Mario.**

## NOTIZIE DAL CLUB

### Ricordiamo i Componenti del Consiglio Direttivo - 2019 – 2020

Presidente	Giuseppe Palleschi
Vice-Presidente	Claudio Gobbin
Vice Presidente	Massimo Gronich
Segretario	Gino Abati
Co-Segretario	Irene Tommasi
Prefetto	Roberto Bacchiega
Co-Prefetto	Giacomo Riccardo Piazzì
Prefetto Onorario	Mario Corsini
Tesoriere:	Lorenzo Sartori
Immediate Past President:	Marco Margotti
Presidente Eletto:	Calogero Carità
Presidente Nominato	Inama Marco
Istruttore del Club	Gino Abati

### Consiglieri:

Giacomelli Renzo (onorario)  
Carità Calogero  
Caruso Giuseppe  
Inama Marco  
Lion Angela  
Sforni Gianfranco  
Lorenzini Fiorenzo  
Furlan Chiara  
Zanettin Giampietro



### Compleanno dei soci di aprile

<b>Avesani Cesare</b>	<b>18/04</b>
<b>Bin Roberto</b>	<b>22/04</b>
<b>Chiavegatti Mariano</b>	<b>21/04</b>
<b>De Berti Giampietro</b>	<b>14/04</b>
<b>De Mori Francesco</b>	<b>23/04</b>
<b>Furlan Chiara</b>	<b>27/04</b>
<b>Palleschi Giuseppe</b>	<b>24/04</b>
<b>Piazzì Giacomo Riccardo</b>	<b>02/04</b>
<b>Tinazzi Gian Andrea</b>	<b>10/04</b>

### Auguri ai nostri cari soci ed amici

#### Commissioni Anno Rotariano 2019/2020

##### **Amministrazione:**

Lorenzo Sartori (Presidente), Gino Abati (Vice Presidente) come Segretario – Werther Montanari (Membro)

##### **Effettivo:**

Marco Inama (Presidente) - Angela Lion (Vice Presidente), Enrico Firpo (Membro)

##### **Ammissione e Classifiche:**

Gianfranco Sforini (Presidente), Massimo Gronich - Cesare Avesani (Membri),

##### **Progetti di servizio:**

Antonietta Tedeschi (Presidente), Giacomo Riccardo Piazzì, Alberto Castioni (Membri)

##### **Pubbliche Relazioni:**

Giuseppe Caruso (Presidente) – Valentina Abati (Vice Presidente),

Paola Boscaini – Michele Moschetta (Membri)

##### **Fondazione Rotary**

Werther Montanari (Presidente), Renzo Giacomelli - Fiorenzo Lorenzini (Membri)

##### **Commissione Fundraising**

Franco Ferrarini (Presidente) – Marco Margotti e Gian Andrea Tinazzi (Membri) 9

##### **Commissione giovani – Nuove generazioni**

Giampietro Zanettin (Presidente) – Alberto Castioni (Vice Presidente)

Maria Vittoria Lonardi - Alessandra Marchetto (Membri)

##### **Commissione strategica**

Claudio Gobbin – Marco Margotti – Giuseppe Palleschi – Calogero Carità

**Istruttore del Club: (Gino Abati)**